



Cantieri edili. L'Associazione costruttori: «Ci condannano ai subappalti»

L'associazione costruttori critica giunta e governo «Cresce il degrado e mancano le infrastrutture»

«Tornano i manganelli contro gli sfrattati e non c'è una politica seria per fare nuove case»

«Per noi solo subappalti» L'Acer attacca Carraro

La situazione edilizia e il sistema infrastrutturale della città sono da anni abbandonati a se stessi, per mancanza di una politica di settore da parte del governo e dello stesso Campidoglio. Lo denuncia l'Acer, l'associazione dei costruttori edili, che in vista del convegno-dibattito di venerdì ha dichiarato: «La giunta Carraro non ha iniziative. E intanto c'è chi opera per strozzare le piccole imprese».

MARISTELLA IERVASI

Il patrimonio edilizio è in degrado per mancanza di interventi di ristrutturazione e manutenzione. Le piccole imprese rischiano di scomparire o di trasformarsi in subappalti. E l'Acer, l'associazione delle aziende di costruzione di Roma e provincia, accusa il governo «di immobilismo». È inevitabile. I giudizi negativi cadono a pioggia anche sul Campidoglio. «Avevamo fiducia nella giunta Carraro - ha spiegato ieri in una conferenza stampa Erasmo Cinque, il presidente dell'Acer - Un sindaco appoggiato e voluto da un segretario di partito importante l'Acer elenca i mali della città eterna. La mancanza di interventi per la messa a norma delle scuole rischia quotidianamente di innescare pericolosi incidenti. La responsabilità di tale stato di cose, secondo i costruttori, ricade sui parlamentari del Lazio che non so-

no riusciti a portare sulla città gli stanziamenti necessari, a differenza di quanto ottenuto dai politici di altre regioni.

Con cifre alla mano il vice presidente dell'Acer, Vincio Verticchio, spiega che l'importo per la manutenzione stradale è lo stesso del 1978. «Eppure da allora la superficie è aumentata del 40 per cento. Il problema - sottolinea Verticchio - è che Roma prende meno finanziamenti. E l'incidenza sulle opere pubbliche (manutenzione stradale) è di appena il 17 per cento, contro il 45 per cento della Francia e il 60 per cento dell'Olanda».

È vero - sottolinea Erasmo Cinque - L'amministrazione comunale non è più nella capacità di reperire risorse ed investire. Il discorso di Roma capitale è stato solo una pasticcina inutile, una goccia in un oceano. Un esempio per tutti. C'è una richiesta fortissima di case. Siamo tornati ai manganelli in Campidoglio contro i senza

casca depositi e prestiti, impedendo alle imprese di veder riconosciuti i propri crediti. Così si strozzano le piccole imprese».

Insomma, le piccole imprese lanciano un appello affinché la realizzazione delle opere del programma di Roma capitale non avvenga senza il decisivo contributo del loro apporto operativo, a favore di pochi appalti. I piccoli costruttori rivendicano il ruolo privilegiato nell'esecuzione degli interventi di ristrutturazione e di manutenzione. Denunciano, invece, la tendenza all'accorpamento dei lavori a scapito delle possibilità operative delle piccole imprese e a favore di poche imprese di grandi dimensioni. «È un meccanismo perverso - spiega l'Acer - che tende a trasformare le piccole imprese in subappalti».

Il dibattito prosegue venerdì, nei locali di via di Villa Patrizi 11, nell'ambito del convegno: «Piccole imprese edili, c'è ancora un futuro?».

Protesta del «coordinamento di rilancio» dell'ospedale materno «Non siamo solo un consultorio» Il S. Anna difende il day-hospital

«Cerchia ci vuole smantellare completamente...». Due mesi dopo la chiusura della divisione di ostetricia e ginecologia, nuove polemiche al Sant'Anna. Gli operatori denunciano: «Vogliono eliminare il day-hospital, perché non siano eseguite più le interruzioni di gravidanza». Il 12 dicembre l'assessore «relaziona» in consiglio regionale. E in ospedale tira aria di protesta.

CLAUDIA ARLETTI

Ha perso letti e pazienti, le culle sono vuote, ma gli ambulatori funzionano: che fine farà l'ospedale Sant'Anna, specializzato in maternità? Lo spiegherà al consiglio regionale, il 12 dicembre, l'assessore Francesco Cerchia (Sanità). Qualcosa circa le sue intenzioni, in realtà, è già trapelato. Così, ieri, il «Coordinamento difesa e rilancio del Sant'Anna» ha convocato una conferenza stampa. Per dire: «Cerchia ci vuole smantellare». In sala erano anche rappresentanti del Pds, degli Antiproibizionisti, del Coordinamento differenza-

vidanza. Per il Sant'Anna, un altro colpo. L'ultimo, il più grave, è arrivato il 18 ottobre, attraverso un fax della Usl Rm/2. Che invitava l'ospedale a non accogliere le pazienti. Per «riquilibrare» il numero dei letti, la Regione aveva infatti disposto che la divisione ginecologia-ostetricia si trasferisse integralmente nel nuovo ospedale di Pietralata. E così è stato. Le proteste non sono servite. Anche perché c'è un decreto del governo, che impone la chiusura di tutte le strutture ospedaliere con meno di 120 posti. Il Sant'Anna, con i suoi 60 letti (di cui 30 gestiti dalla Sapienza) non aveva scampo. Il problema-letti, in qualche modo, è stato superato. I sindacati, il personale, ci hanno messo una pietra sopra. Con fatica, però. Ieri, un medico sospira: «abbiamo ancora letti splendidi, le culle, le apparecchiature, ma non possiamo usare niente». È andata male anche alla Sapienza, che, il 21 ottobre, tre giorni dopo la dichiarazione di chiusura (e mentre i docenti votavano per

scegliere il nuovo rettore) s'era fatta avanti. Giorgio Tocco aveva diffuso un comunicato al Sant'Anna è un patrimonio importante, potrebbe gestire l'università... Adesso, comunque, il problema è: cosa fare, di ciò che resta del Sant'Anna? «È una delle strutture pubbliche meglio dotate di apparecchiature», dice la Cgil. Già, così ben «dotata» che, nelle scorse settimane, il personale ha deciso di presidiare i reparti: medici di Pietralata e del Policlinico, affamati di strumenti, avevano scambiato il Sant'Anna per un magazzino-mercato. Quei giorni sono finiti, ma la gente che ancora lavora nell'ospedale (i servizi ambulatoriali funzionano) è agitatissima. Le proposte di Francesco Cerchia rischiano di fare nascere nuove proteste. «Cerchia vuole ridurre il Sant'Anna a una specie di consultorio», ha detto ieri Vittoria Tola, consigliere regionale Pds, «e, poi, eliminare il day-hospital e le camere operatorie, appena ristrutturate, è uno strano progetto».

Esposto dei Verdi sulla Galleria d'arte moderna Quadri rubati a Latina appesi nei salotti buoni?

I verdi di Latina hanno presentato ieri una denuncia alla magistratura sulle quattrocento opere scomparse negli anni dalla Galleria d'arte moderna. Quadri e sculture del valore di miliardi. Si pensava che li avessero trafugati i tedeschi durante la guerra. Ora i verdi avanzano un sospetto: che molti di questi pezzi siano nelle case di personaggi locali di primo piano. Oppure da questi siano stati sottratti e venduti.

Quadri futuristi che risultavano rubati dai tedeschi durante la guerra, appesi nei salotti buoni di Latina? I verdi di Latina hanno presentato ieri un esposto denuncia e una interrogazione parlamentare. Fanno riferimento alle quattrocento opere d'arte scomparse nel corso degli anni dalla Galleria d'arte moderna, fondata da Mussolini nel '36 con le donazioni degli artisti alla nuova città fascista. Secondo i verdi di Latina, Luigi Di Mambro e Beniamino Gallinaro, e il coordinatore nazionale delle liste verdi Francesco Rutelli, «molte delle opere scomparse sono in

parità a pallone» di Tato, acquistata da un collezionista privato in un'asta Christie's.

I verdi chiedono alla magistratura «l'accertamento delle responsabilità connesse all'immissione nel mercato privato dell'opera del pittore futurista Tato». Inoltre parlano di responsabilità penalmente rilevanti dei pubblici amministratori di Latina «per non aver vigilato o per essersi resi corresponsabili della scomparsa del patrimonio della Galleria». Le accuse riguardano, oltre alla mancata ricerca dei quadri e delle sculture, anche l'assenza di un inventario e la cattiva conservazione di ciò che è rimasto della collezione. Gli ultimi dipinti infatti sono in parte esposti nelle sale di lettura della biblioteca comunale e in parte depositati negli scantinati pubblici o negli uffici del Consorzio per i servizi culturali. Proprio in uno di questi magazzini recentemente è stata trafugata la testa di San Giovanni di Tino Perrotta ed è stata sfregiata una testa di San Francesco.

AVVISO REFERENDUM

Il coordinamento Corel-Cord di Roma ha già superato le 60.000 firme raccolte, su di un obiettivo di 80.000 firme per il 31 dicembre, con un forte contributo del Pds. La grande mobilitazione per la preparazione della manifestazione del 7 dicembre con il compagno Achille Occhetto deve essere l'occasione di nuove iniziative.

- Le assemblee vanno comunicate in Federazione a Marlona Tria tel. 4367266
- I tavoli ad Agostino Ottavi, segretario del Coordinamento romano, o a Elisabetta Cannella, presso sede Corel-Cord di Roma, telefono 4881958 / 3145

CRISI ISTITUZIONALE E INIZIATIVE PDS

Mercoledì 4 dicembre - Ore 18
c/o Sezione Subaugusta
(Via Chiovena, 62)

CON
MASSIMO BRUTTI
Magistrato, della Direzione Nazionale del Pds

PDS - X CIRCOSCRIZIONE

LA FORZA DEL PDS PER LA DEMOCRAZIA PER UN'ITALIA PIÙ GIUSTA

Giovedì 5 dicembre, ore 17.30

GOFFREDO BETTINI
della Direzione del Pds

Unità di base
Gardinetti Torrenova

MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE ORE 17
Sezione Enti locali (V. S. Angelo in Pescheria 35/A
(Sala Ass.na «Roma Insieme»)

RIUNIONE SU OSPEDALE SANT'ANNA
Sono invitati tutte le compagne e i compagni interessati

La riunione è organizzata da:
PROGETTO SALUTE
AREA POLITICHE FEMMINILI
GRUPPO PDS DELLA REGIONE

DITTA MAZZARELLA
TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
V.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

HI-FI NUOVO REPARTO JVC

RADIOTELEFONI

- HI-FI
- HI-FI CAR
- TELECAMERE
- VIDEOREGISTRATORI

PIONEER

KENWOOD

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

SONY

HITACHI Panasonic

60 MESI SENZA ANTICIPO, SENZA CAMBIALI
TASSO ANNUO FISSO 8,50%

TUTTI I PRODOTTI SONO GARANTITI 3 ANNI

Abbonatevi a

L'Unità

CONCORSI ESAMI

Concorsi

Ricercatore universitario 1 posto in Viterbo, università della Tuscia, pubblicato su G.U. 1.808 dell'8/10/91. Scadenza 7 dicembre 1991.

Infermiere professionale 65 posti in Roma; Usl Rm/7; pubblicato su G.U. 1.85 del 25/10/91. Scadenza 9 dicembre 1991.

Geometra e perito edile 2 posti in Roma; Regione Lazio, pubblicato su Bur 3.31 del 9/11/91. Scadenza 9 dicembre 1991.

Architetto 8 posti in Roma; Regione Lazio, pubblicato su Bur 3.31 del 9/11/91. Scadenza 9 dicembre 1991.

Sottileggiante 98 posti; Ministero Finanze; pubblicato su G.U. 1.89 del 12/11/91. Scadenza 12 dicembre 1991.

Vice commissario 75 posti; Ministero Interno, pubblicato su G.U. 1.89 del 12/11/91. Scadenza 12 dicembre 1991.

Funzionario 3 posti in Roma; ente Banca d'Italia, pubblicato su G.U. 1.90 del 15/11/91. Scadenza 19 dicembre 1991.

Capo ufficio amministrativo 1 posto in Roma; Gestione Comm. Govern. Ferrovie; pubblicato su G.U. 1.91 del 19/11/91. Scadenza 19 dicembre 1991.

Autista medico generale 2 posti in Latina, Usl Lz/3; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991.

Assistente medico cardiologia 1 posto in Frascati; ente Usl Rm/3; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991.

Assistente sociale 2 posti in Preremo (LT); ente Usl Lz/4, pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991.

Impiegato d'ordine 1 posto in Roma; Ordine dottori commercialisti; pubblicato su G.U. 1.81 del 11/10/91. Scadenza 20 dicembre 1991.

Tecnico radiologia 1 posto in Vetralla, ente Usl Vt/4; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991.

Capo sala 3 posti in Vetralla; ente Usl Vt/4; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991.

Veterinario 2 posti in Pontecorvo; ente Usl I/3; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991.

Infermiere professionale 119 posti in Roma; ente Usl Rm/1; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991. 115 posti in Roma; ente Usl Rm/8; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991. 2 posti in Tarquinia; ente Usl Vt/2, pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 20 dicembre 1991. 2 posti in Foggia Mireto; ente Usl Fg/2; pubblicata su G.U. 1.91 del 19/11/91. Scadenza 3 gennaio 1992.

Assistente tecnico 1 posto in Roma; ente Seconda università di Roma; pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Scadenza 22 dicembre 1991.

Collaboratore informatica 12 posti in Roma; ente Scau; pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Scadenza 22 dicembre 1991.

Funzionario informatica 4 posti in Roma; ente Regione Lazio; pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Scadenza 22 dicembre 1991.

Assistente sanitaria 1 posto in Palestrina; ente Usl Rm/28; pubblicato su G.U. 1.88 dell'8/11/91. Scadenza 23 dicembre 1991.

Ricercatore universitario 1 posto in Roma; ente Università «La Sapienza»; pubblicato su G.U. 1.85B del 25/10/91. Scadenza 24 dicembre 1991.

Dirigente 1 posto in Roma; ente Automobili Club d'Italia, pubblicato su G.U. 1.66 del 20/8/91. Scadenza 30 dicembre 1991.

Dietista 2 posti in Roma; ente Usl Rm/10; pubblicato su G.U. 1.91 del 19/11/91. Scadenza 3 gennaio 1992.

Referendario 15 posti in Roma; ente Presidenza del Consiglio dei ministri; pubblicato su G.U. 1.87 del 5/11/91. Scadenza 4 gennaio 1992.

Artista grafico 970 posti in sedi varie; ente Ministero della Difesa; pubblicato su G.U. 1.29 del 12/4/91. Scadenza 15 aprile 1992.

Diario esami

Divulgatore agricolo 25 posti, ente Cifa Calabria Puglia Basilicata; avviso pubblicato su G.U. 1.84 del 22/10/91. Esami il 7 dicembre 1991 a Matera.

Elettricista 7 posti, ente Ministero dell'Interno; avviso pubblicato su G.U. 1.91 del 19/11/91. Esami il 9 dicembre 1991 a Roma.

Manovale 99 posti, ente Ministero dell'Interno; avviso pubblicato su G.U. 1.91 del 19/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Ingegnere 4 posti, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Architetto 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Collaboratore amministrativo 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Assistente amministrativo 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Assistente tecnico 2 posti, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Ingegnere 4 posti, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Architetto 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Collaboratore amministrativo 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Assistente amministrativo 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Ragioniere 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Operatore amministrativo 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Assistente amministrativo 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Ragioniere 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Programmatore 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Consigliere 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Videoterminalista 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Operatore amministrativo 1 posto, ente Ministero Lavori Pubblici; avviso pubblicato su G.U. 1.92 del 22/11/91. Esami il 10 dicembre 1991 a Roma.

Cuciniere 18 posti, ente Ministero dell'Interno; avviso pubblicato su G.U. 1.91 del 19/11/91. Esami il 11 dicembre 1991 a Milano.

Ricercatore astronomo 1 posto, ente Ministero per l'università e ricerca scientifica, avviso pubblicato su G.U. 1.85 del 25/10/91. Esami il 12 dicembre 1991 a Padova.

Elettricista 5 posti, ente Ministero dell'Interno, avviso pubblicato su G.U. 1.91 del 19/11/91. Esami il 14 dicembre 1991 a Milano.

Ragioniere 10 posti, ente Camera dei Deputati; avviso pubblicato su G.U. 1.77 del 27/9/91. Esami il 18 dicembre 1991 a Roma.

Documentarista 35 posti, ente Camera dei Deputati; avviso pubblicato su G.U. 1.77 del 27/9/91. Esami il 19 dicembre 1991 a Roma.

Allievo sottufficiale 357 posti, ente Ministero della Difesa; avviso pubblicato su G.U. 1.45 del 7/6/91. Esami il 20 dicembre 1991 in sedi varie.

Documentarista biblioteca 15 posti, ente Camera dei Deputati; avviso pubblicato su G.U. 1.77 del 27/9/91. Esami il 22 dicembre 1991 a Roma.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Cid, via Buonarroti, 12 - Tel. 48733270 - 4873378. Il centro è aperto tutte le mattine, escluso il sabato, dalle 9.30 alle 13 e il martedì dalle 15 alle 18.